

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 813 del 31 maggio 2023

Revoca parziale del contributo concesso con Decreto n. 778 del 21 Marzo 2017, rettificato con successivo Decreto n. 2092 del 22 Agosto 2018, con conseguente recupero delle somme indebitamente percepite dalla Sig.ra IRIS GUALTIERI, a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma CR-27690-2015 del 12/06/2015 ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74/2012, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con

- INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e ss.mm.ii., n. 13/2017 e ss.mm.ii., n.31/2018 e n.2/2019 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
 - l’ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
 - il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
 - l’ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
 - l’Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza n.71/2014;
 - il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
 - il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
 - l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

VISTA l’Ordinanza n. 6 del 31 marzo 2022, che:

- individua nel dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell’Area Ricostruzione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e ss.mm.ii., n. 13/2017 e ss.mm.ii.,

n. 31/2018 e n. 2/2019 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

PREMESSO:

- che, in data **12/06/2015**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-27690-2015** presentata dalla Sig.ra **IRIS GUALTIERI**, residente nel Comune di _____, Codice Fiscale _____;
- che, con **Decreto n. 778 del 21 Marzo 2017**, è stato concesso al medesimo soggetto un contributo complessivo pari a **€ 611.896,02** per gli interventi sull'immobile di cui in concessione;
- che, con **Decreto n. 527 del 26 Febbraio 2018** è stato liquidato il contributo relativo al **I SAL** pari a **€ 72.729,06** per la domanda di pagamento **Prot. n. CR-43163- 2017 del 14/12/2017**;
- che, con **Decreto n. 2092 del 22 Agosto 2018**, è stato rettificato il sopra richiamato Decreto n. 778/2017, approvata la richiesta di variante e confermato il contributo originariamente concesso pari a **€ 611.896,02**;
- che, con **Decreto n. 891 del 9 Maggio 2019** è stato liquidato il contributo relativo al **II SAL** pari a **€ 238.565,90** per la domanda di pagamento **Prot.n. CR-7303-2019 del 12/03/2019**;
- che, con **Decreto n. 1480 del 30 Luglio 2019** è stato liquidato il contributo relativo al **III SAL** pari a **€ 95.133,93** per la domanda di pagamento **Prot. n. CR-14787-2019 del 06/06/2019**;
- che, con **Decreto n. 1382 del 28 Luglio 2020** è stato liquidato il contributo relativo al **IV SAL** straordinario (ex art. 2, commi 1 e 2, Ord. 9/2020), pari a **€ 132.213,82** per la domanda di pagamento **Prot. n. CR-10844-2020 del 19/05/2020**;
- che, in data **22/07/2022** la Sig.ra **IRIS GUALTIERI** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-7776-2022** per la liquidazione del **SALDO**;

PRESO ATTO:

- che, a seguito della presentazione della domanda di pagamento del **SALDO, Prot. n. CR-7776-2022**, la Società **INVITALIA**, ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della suddetta domanda ai sensi dell'Ord. n. 57 del 12 Ottobre 2012 e ss.mm.ii;
- che, nel corso dell'istruttoria della suddetta domanda sono state riscontrate irregolarità sulle fatture emesse dal Geom. Daniele Felici, precedentemente richieste a contributo e parzialmente erogate nel **I SAL** e nel **IV SAL** straordinario (ex art. 2, commi 1 e 2, Ord. 9/2020) per un importo complessivo pari a **€ 7.111,41**, in particolare:
 - il Geom. Daniele Felici non è risultato possedere le qualifiche necessarie per gli interventi in oggetto;

- gli importi richiesti a contributo non si riferivano, come previsto dall'art. 4 dell'Ord. 57/2012, al *"Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura"*;
- che, al fine di espletare l'attività di controllo, è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui al verbale agli atti, a seguito del quale si è reso necessario richiedere integrazioni documentali (**Prot. n. CR 11871-2022 del 20/12/2022** e **Prot. n. CR 643-2023 del 31/01/2023**);
- che in riscontro alle richieste avanzate, i documenti prodotti dal beneficiario rispettivamente in data **22/12/2022** con **Prot. CR 11963-2022**, in data **26/01/2023** con **Prot. CR 555-2023** e in data **22/02/2023** con **Prot. CR 1192-2023** non hanno sanato le irregolarità rilevate, in quanto non è stata fornita copia della documentazione di spesa attestante l'avvenuto pagamento del tecnico abilitato, il relativo contratto di affidamento e gli elementi necessari per ricondurre le spese alle voci di prezzario regionale ai fini dell'ammissibilità al contributo delle spese per indagini e prelievi;

RILEVATO che nel corso dell'istruttoria finalizzata alla verifica del rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi e delle prescrizioni, in particolare di quanto contenuto negli **artt. 19, comma 4** (che dispone che il Beneficiario debba mantenere a disposizione della struttura commissariale *"...ogni altra documentazione relativa ai lavori svolti"*) e **22 comma 3, punto 2** (che prevede fra le motivazioni di revoca totale o parziale del contributo la *"mancata presentazione della documentazione di spesa richiesta"*), è emersa la presenza delle condizioni di cui:

- all'art. **22, comma 3 punto 3** (*irregolarità della documentazione prodotta*) per violazione di quanto disposto dall'art.4 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. poiché le spese richieste per indagini e prelievi non sono state ricondotte alle voci di prezzario regionale e la documentazione presentata non ha permesso di attribuire univocamente l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto;
- all'art. **22, comma 3 punto 1** (*mancato rispetto o dichiarazioni false in merito agli obblighi di cui al precedente art. 19*) in quanto non è stata data immediata comunicazione della variazione dell'impresa esecutrice delle opere di indagini e prelievi geognostici, come previsto dall'art. 19, comma 4, né è stata prodotta copia della documentazione sottostante la ri-fatturazione delle lavorazioni;
- all'art. **22, comma 3 punto 2** (*mancata presentazione della documentazione di spesa richiesta*) in quanto non sono state prodotte le quietanze di spesa per chiarire l'iter della ri-fatturazione delle spese erogate al Geom. Felici verso gli esecutori, rendendo impossibile effettuare la ricostruzione dei pagamenti, per mancata coerenza tra fatture presentate e documentazione inviata;

CONSIDERATO che:

- in data **04/04/2023** è stata inviata alla Sig.ra **IRIS GUALTIERI**, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca avente **Prot. n. CR-2132-2023**, ricorrendo i presupposti di cui all'art **22 comma 3, punti 1, 2 e 3**, come sopra specificato;
- che, è decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni indicato nella suddetta comunicazione per la presentazione da parte del beneficiario di eventuali controdeduzioni;

VISTO che l'art. 22 comma 5 dell'Ord. 57/12 s.m.i. prevede che in caso di revoca del contributo, i beneficiari devono restituire, in tutto o in parte, i contributi già liquidati indebitamente percepiti maggiorati degli interessi legali;

DATO ATTO:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è **E22F17000070001**;

RITENUTO per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., di dover procedere:

- alla **revoca parziale** del contributo concesso con **Decreto n. 778/2017, rettificato con Decreto n. 2092/2018**, per l'importo pari a **€ 15.290,54** e alla conseguente **rideterminazione del contributo** in **€ 596.605,48**;
- alla **ripetizione dell'importo indebitamente percepito** dalla Sig.ra **IRIS GUALTIERI**, pari a **€ 7.111,41**, già erogato con i sopra richiamati Decreti di liquidazione del **I SAL - n. 527/2018** - per l'importo di € 1.382,02, e del **IV SAL straordinario - n. 1382/2020** - per l'importo di € 5.729,40, oltre agli interessi legali calcolati fino al 05/06/2023 e fino alla data di effettivo soddisfo, come segue:
 - **€ 7.111,41** quale quota capitale erogata, come sopra dettagliato, dalla **"BPER BANCA SPA"**;
 - **€ 257,24** per interessi legali calcolati dal 03/04/2018 (data valuta di erogazione del **I SAL**) al 05/06/2023 e dal 17/09/2020 (data valuta di erogazione del **IV SAL**) al 05/06/2023 e fino alla data di effettivo soddisfo a valere sull'importo sopra indicato di **€ 7.111,41**;
- al **recupero mediante compensazione** dell'importo indebitamente percepito dal contributo eventualmente spettante, in sede di liquidazione del **SALDO**;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di revocare parzialmente**, per l'importo pari a **€ 15.290,54** il contributo concesso con **Decreto n. 778/2017 e rettificato con Decreto n. 2092/2018**, alla Sig.ra **IRIS GUALTIERI**, residente nel Comune di _____, Codice Fiscale _____, che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
2. **di rideterminare** conseguentemente il contributo concesso di **€ 611.896,02** in **€ 596.605,48**;
3. **di procedere alla ripetizione dell'importo indebitamente percepito** pari a **€ 7.111,41**, oltre agli interessi legali pari a **€ 257,24** calcolati dal 03/04/2018 (data valuta di erogazione del **I SAL**) al 05/06/2023 e dal 17/09/2020 (data valuta di erogazione del **IV SAL straordinario**) al 05/06/2023, a cui si aggiungeranno gli ulteriori interessi legali decorrenti dal 05/06/2023 e fino alla data di effettivo soddisfo, al tasso via via vigente, sull'importo di **€ 7.111,41** (€ 1.382,02 riferiti alla liquidazione del **I SAL** ed € 5.729,40 riferiti alla liquidazione del **IV SAL straordinario**);

4. **di stabilire**, che il pagamento della somma di cui al precedente punto 3) potrà avvenire ad opera del beneficiario secondo le modalità stabilite dall'art. 12.1 di cui all'Allegato 2 della Convenzione ABI/CDP del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;
5. **di stabilire**, che qualora non si proceda alla restituzione, in conformità ai punti 3 e 4, si opererà la compensazione dei crediti in fase di liquidazione del **SALDO**, nel momento in cui si verificheranno i presupposti per il concreto pagamento delle somme e, pertanto, il credito vantato dal beneficiario nei confronti del Commissario Delegato diventerà certo, liquido ed esigibile;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sig.ra **IRIS GUALTIERI** e, alla "**BPER BANCA S.P.A.**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente